

### □ **Mozione n. 93**

*presentata in data 2 marzo 2016*

a iniziativa del Consigliere Leonardi

**“Ospedale Santa Lucia di Recanati e Candidatura della Città a Capitale della Cultura 2018. Ripristino almeno di quei servizi previsti dalla DGR 139 del 22 febbraio 2016 e richiesta potenziamento Punto di Primo Intervento”**

L'Assemblea Legislativa delle Marche,

Premesso che:

- la Giunta regionale delle Marche con deliberazione numero 139 del 22 febbraio 2016 ha ridefinito gli standard qualitativi, strutturali e tecnologici degli Ospedali oggi definiti “di Comunità”;
- con questo atto sono state rimodulate le DGR 735 del 2013, la 920 e la 1476 del medesimo anno;
- per l'Ospedale Santa Lucia il cosiddetto “assetto definitivo” prevede la presenza, tra l'altro, della “attività chirurgica ambulatoriale multispecialistica” nonché una vera e propria “attività specialistica di chirurgia”;
- nel caso della Chirurgia soltanto nel 2015 si sono registrati oltre 3200 interventi chirurgici di varia tipologia;
- la chirurgia a ciclo breve (costituita da 2/3 giorni di ricovero) ha ampiamente giustificato e valorizzato le due sale operatorie del Santa Lucia;

Premesso ancora che:

- per le due sale operatorie sono stati investiti fondi pubblici tanto da arrivare ad avere un polo d'eccellenza nella cosiddetta chirurgia breve;
- improvvisamente dalla metà di febbraio 2016 è stato interrotto il servizio di intervento chirurgico e già dalla fine di gennaio sono state dirottate tutte le prenotazioni inerenti l'Ospedale di Recanati verso quello di Civitanova Marche;
- quest'ultimo Ospedale si ritrova con un aggravio di interventi non sostenibile senza una preventiva ed organica riorganizzazione ed un piano di ristrutturazione complessivo per Area Vasta;
- La DGR 139/2016 prevede, per la parte relativa all'Ospedale di Recanati, ciò che nella realtà è stato di fatto oggi eliminato;
- alla stessa stregua va considerato il Punto di Primo Intervento che dovrebbe assicurare, così come specificato nella DGR in oggetto, gli interventi di emergenza urgenza territoriale e partecipare alle Prestazioni di Primo Intervento ma questo dovrebbe essere garantito anche per codici di media gravità garantendo la presenza di una decente organizzazione assistenziale all'interno della struttura “ospedaliera”;
- quanto appena citato va garantito con la trasformazione del Punto di Primo Intervento in un DEA di medio livello;

Considerato che:

- la città di Recanati, oltre alla sua importanza turistica e alla popolazione residente ha un bacino di utenza, per quanto concerne l'Ospedale, di 22.000 abitanti e si è candidata a Capitale della Cultura Europea per il 2018;
- la candidatura a capitale Europea vede già il sostegno e l'approvazione di personalità nazionali ed internazionali nel settore della cultura, della musica, delle arti;
- i servizi che la Città offre dovrebbero essere commisurati all'importanza, a livello internazionale, che la Città di Recanati riveste, compresi quelli di tipo socio-sanitario;
- vanno garantite risorse umane e strumentazioni minime a servizio del Punto di Primo Intervento e ripristinata l'attività di chirurgia a ciclo breve;
- va tenuta in debita considerazione l'attività del punto di prelievo e del laboratorio analisi nonché degli altri reparti attualmente ancora attivi;

- vanno considerate le difficoltà orografiche e la distanza con l'Ospedale di Civitanova oltre l'assenza di una adeguata rete di trasporti pubblici;

Tenuto conto che:

- la chiusura della attività di Chirurgia a Recanati è un atto illegittimo e forzoso e costituisce un danno erariale tenuto conto della recente messa a norma delle due sale operatorie;
- la decisione dello stop delle attività di chirurgia a Recanati pregiudicherà la funzionalità e l'attività degli altri reparti di chirurgia non solo della medesima Area Vasta ma anche di quelle confinanti, oltre all'incremento dell'antieconomica mobilità passiva;

per quanto sin qui riportato,

## **IMPEGNA**

La Giunta regionale, al fine di:

1. tutelare l'attività di chirurgia a ciclo breve dell'Ospedale Santa Lucia di Recanati, facendo utilizzare le due sale operatorie anche per sedute specialistiche compatibili come l'oculistica, l'ortopedia e la dermatologia;
2. trasformare il Punto di Primo Intervento in un DEA di primo livello poiché si è ormai evidenziato il sovraccarico per il Pronto Soccorso di Civitanova e il bisogno, per un territorio così vasto come quello di Recanati, di un Punto di Soccorso efficiente e degno di una potenziale "Capitale della Cultura";
3. rispettare quel minimo vitale indicato nella scheda allegata alla DGR 139/2016, laddove sono previste per il Santa Lucia, le attività chirurgiche specialistica e ambulatoriale multispecialistica.